



**PATRICK DEMPSEY
RUBACUORI
PER FICTION**
IN OMAGGIO CON IL SECOLO XIX

OGGI LA 6ª CARTA DE "LE CARTE
DELLE MONTAGNE" - ALPI MARITTIME
CON IL SECOLO XIX A 2,50 EURO

GENOVA

GIOVEDÌ 5 GIUGNO 2008

FONDATA NEL 1886 - ANNO CXXII - NUMERO 133, COMMA 20/B. Spedizione abb. post. - GR. 50

€ 1,00

con TELESECOLO in Liguria, AL e AT
€ 2,50 con LE CARTE DELLE MONTAGNE
in Liguria, AL e AT

ESAMI AD AGOSTO COSÌ SI RECUPERA

Bocciato ricorso Cobas contro il piano Fioroni

DE CAROLIS a pagina 6

**NUOVO GENOVA
ACCORDO
VICINO
PER BIANCHI**

FILIPPI a pagina 37

TENSIONE NEL GOVERNO

«Clandestinità reato nessuna frenata»

Berlusconi dopo lo scontro con la Lega: «I giornali travisano»

ROMA. Il reato di immigrazione clandestina continua a dividere il governo, e dopo la rivolta della Lega Nord ieri Silvio Berlusconi ha dovuto tentare il dietrofront del dietrofront: «Non ho fatto nessuna frenata: sono i giornali che hanno travisato in mala fede le mie parole». Un tentativo di trovare una via d'uscita. Il leader del Carroccio, Umberto Bossi, sceglie la strada della diplomazia: «Sono sicuro che troveremo una linea. Nel centrodestra non c'è nessuna lite». Ignazio La Russa, che parla come ministro della Difesa ma anche come reggente di An, cerca una mediazione: «Che sia aggravante o reato, l'importante è che sia chiara la volontà del governo di contrastare l'immigrazione clandestina».

Non è secondaria la distinzione tra aggravante e reato: Berlusconi l'altro ieri - dopo i duri attacchi del



Vaticano e perfino delle Nazioni unite al disegno di legge del governo - aveva detto di considerare valida l'ipotesi della clandestinità come aggravante di eventuali reati, non come reato in sé. Tuttavia sostiene che così com'è la norma è inattuabile.

L'opposizione, da parte sua, è sul piede di guerra. Non le piace l'idea di trasformare la clandestinità in un reato e nemmeno in un'aggravante. «Quando l'azione di governo è dettata da emozioni inconsulte - taglia corto il vicepresidente del Pd alla Camera Gianclaudio Bressa - l'unico risultato possibile è la confusione». Va punito chi commette reati, insiste Antonio Di Pietro, «che sia italiano o straniero. Non si può punire invece con un'aggravante o come fosse un reato chi ha un colore di pelle diverso dal nostro».

BOCCONETTI >> 2

L'EDITORIALE

VINCENZI
PUÒ RIPARTIRE.
DA ZERO

LANFRANCO VACCARI

LA TRASFERTA romana di Marta Vincenzi, incentrata sugli incontri con Walter Veltroni e Dario Franceschini, rappresenta uno snodo fondamentale nella crisi di credibilità apertasi per la giunta comunale con lo scandalo che ha costretto alle dimissioni (fino a questo momento) tre assessori. Con il vertice nazionale del Partito democratico, la signora sindaco deve decidere quale sbocco dare alla (un po' miserabile) vicenda e come posizionare Genova in un quadro che, a livello locale, si presenta molto problematico per il centrosinistra. Persa Roma, con Napoli che neppure San Gennaro ormai può più salvare alla causa, Bologna e Torino in bilico sia pure per ragioni opposte, Palazzo Tursi acquista un'importanza strategica.

SEGUE >> 21

INAPOLITANO

«Dal Nord i rifiuti tossici»

Il Capo dello Stato a Napoli si scaglia contro i traffici della camorra ma ricorda che molti veleni arrivano dalle regioni del Nord

SANNINO >> 4



Luigi De Magistris

CASO WHY NOT

De Magistris da accusato a vittima

Chiesta l'archiviazione del procedimento a carico del pm che aveva inquisito vip e politici. Il motivo: De Magistris ha agito in modo «legittimo e corretto» ed è stato vittima di «pressioni e interferenze» relative ai risultati ottenuti con le sue inchieste

CUTRUPPI >> 9

BRUXELLES LA GUERRIGLIA DEI PESCATORI



Un dimostrante impugna un bastone durante le proteste davanti alla sede della Commissione europea a Bruxelles. Pescatori dall'Italia, dalla Francia e da altri Paesi hanno manifestato contro il caro-gasolio

FAGANDINI, GRILLO e NIEDDU >> 5

CHIUSA LA CORSA DELLE PRIMARIE

Obama: cancellerò la minaccia dell'Iran

Hillary Clinton tiene sulla corda il Partito democratico e non scioglie la riserva su un posto da vice presidente

WASHINGTON. Neanche il tempo di smaltire l'entusiasmo della notte della vittoria su Hillary Clinton e Barack Obama si è trovato subito immerso nella sfida contro John McCain. La corsa alla Casa Bianca è entrata nel vivo, con il portabandiera dei democratici impegnato a mostrarsi un duro sull'Iran e amico di Israele. «Farò tutto quello che è in mio potere - ha detto Obama - per impedire al presidente Ahmadinejad di

ottenere un'arma nucleare, e sottolinetto tutto».

Il senatore dell'Illinois, emerso vincitore dopo cinque mesi di battaglia contro l'ex first lady, ha già reimpostato la campagna per prepararsi all'assalto dei repubblicani. Resta l'incognita della sua rivale democratica, Hillary Clinton. L'ex first lady, matematicamente sconfitta alle primarie democratiche Usa in vista della Casa Bianca, non si ritira dalla gara. Almeno non immediatamente. Si torna a parlare di Hillary come suo vice, ma sarà una commissione di tre esperti - tra cui Caroline Kennedy, la figlia di Jfk - a fare una serie di proposte concrete.

CIANFANELLI >> 7

>> A 130 CHILOMETRI DA TRIESTE

GUASTO IN UNA CENTRALE NUCLEARE SLOVENA ALLARME UE POI RIENTRATO: NESSUNA FUGA

SERVIZIO >> 8

IL REGISTRO NAVALE FA LE PULCI ALLA CULTURA DI ALBISOLA. MA SFUGGE UNA B DI TROPPO

«BIBLIOTECA» CERTIFICATA DAL RINA

GIOVANNI VACCARO

IL «TEAM LEADER» che certifica la cultura scivola sulla «biblioteca», scritto proprio con due «b», in quattro punti su quattro della relazione. La classica buccia di banana ha tradito gli ispettori del Rina, il Registro navale che oggi si occupa anche di verificare gli standard di qualità di aziende ed enti pubblici, che hanno effettuato i controlli ad Albisola Superiore, in provincia di Savona.

Sotto esame era il settore cultura del Comune: gli esaminatori del Rina, nel documento inviato dopo l'ultima verifica per il mantenimento della certificazione qualità Iso 14001, hanno evidenziato alcune questioni da mettere a punto. Ma, in ben quattro punti della relazione, al team leader che ha effettuato l'audit (ossia l'ispettore che ha fatto il con-

tare. Quattro su quattro sono forse troppi, soprattutto considerato che la verifica a cui era sottoposto il Comune verteva proprio sul settore cultura.

Al Registro navale non nascondono la sorpresa: «La persona che ha predisposto la relazione è dotata di grandi qualità e cultura - spiegano -, per svolgere quel lavoro utilizziamo tecnici molto preparati. Con queste verifiche abbiamo dato negli ultimi anni un grosso aiuto a molti enti pubblici, inoltre cerchiamo sempre di andare incontro alle esigenze delle pubbliche amministrazioni. Ma la mole di lavoro è enorme e un errore superficiale può capitare». Il Rina, il più importante ente di certificazione italiano, si è occupato in Liguria delle certificazioni di oltre cento località.

Carrozzeria 2000
vieni a trovarci, riceverai un piccolo omaggio e ritirerai un buono sconto da 100€

INDICE

in primo piano...	2	genova	23
attualità	4	lettere e città	29
dal mondo	7	album	30
cronache	8	agenda	31
liguria	10	cinema & teatri	33
economia	11	televisione	34
marittimo	13	sport	35
cultura & spettacoli	17	genova sport	38
lettere e rubriche	20	affari	40
commenti	21	meteo - lotto	43



In edicola

nautica

www.nautica.it

IN REGALO
la rivista delle prime barche

Tecnica:
• quanti motori a poppa?
• il laboratorio del mare Sealab
• i pericoli delle batterie al litio
• attrezzature di coperta: il musone
• NY40 contro Swan 42: 100 anni di monolipi

Grande vela:
TAN e Roma 42

Elba:
trionfa il buon anno

8 barche
provate per voi

In Canada:
tra isole e italiani